

MESSA PROPRIA

SOLENNITA' DI SAN MICHELE ARCANGELO

SOLENNITA' DI SAN MICHELE ARCANGELO

Antifone e orazioni

ANTIFONA D'INGRESSO

**Esaltiamo il Signore dei potenti e sublimi spiriti celesti
e proclamiamo la sua grandezza;
per opera dell'Arcangelo Michele,
Egli ci difende e sostiene nella via della salvezza, alleluia.**

COLLETTA

**O Signore,
che disponi dei tuoi angeli per la nostra salvezza,
ti preghiamo di essere difesi dall'Arcangelo Michele
contro le insidie del diavolo
perché, al termine della vita presente,
siamo ammessi nel regno della luce.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio...**

SULLE OFFERTE

**Ti siano graditi, o Signore,
i doni che ti offriamo in questa solennità (memoria)
del tuo beato Arcangelo Michele
e diventino per noi sorgente di misericordia e di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Salmo 137

**Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore.
A te voglio cantare davanti agli angeli. Alleluia.**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

**Fortifica, o Dio, il nostro spirito
con la potenza misteriosa del pane eucaristico
e fa' che, sostenuti dal tuo beato Arcangelo Michele,
avanziamo con rinnovato vigore nella via della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.**

PREFAZIO DEGLI ANGELI

La gloria di Dio risplende negli angeli

**È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. ****

**Noi proclamiamo la tua gloria
che risplende negli angeli e negli arcangeli; *
onorando questi tuoi messaggeri,
esaltiamo la tua bontà infinita: *
negli spiriti beati
tu ci riveli quanto sei grande e amabile
al di sopra di ogni creatura, *
per Cristo Signore nostro. ****

**Per mezzo di lui
le moltitudini degli angeli celebrano la tua grandezza *
e le nostre voci si uniscono in adorazione +
al loro inno di lode. ****

SOLENNITA' DI SAN MICHELE ARCANGELO

LEZIONARIO

PRIMA LETTURA

In quel tempo

sarà salvato il tuo popolo

Dal libro del profeta Daniele

12, 1-3

In quel tempo sorgerà Michele, il gran principe, che vigila sui figli del tuo popolo. Sarà un tempo di angoscia, come non c'era stata mai dal sorgere delle nazioni fino a quel tempo; in quel tempo sarà salvato il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel libro.

Molti di quelli che dormono nella regione della polvere si risveglieranno: gli uni alla vita eterna e gli altri alla vergogna e per l'infamia eterna.

I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le stelle per sempre.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 32 (33)

℟. L'angelo del Signore protegge e libera

**Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegrino. ℟.**

**Ho cercato il Signore e mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato.
Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti. ℟.**

**L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono e li salva.
Gustate e vedete quanto è buono il Signore,
beato l'uomo che in lui si rifugia. ℟.**

SECONDA LETTURA

Michele e i suoi angeli

combattevano contro il drago

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

12, 7-12a

Scoppiò una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme ai suoi angeli, ma non prevalse e non ci fu più posto per loro in cielo.

E il grande drago, il serpente antico, colui che è chiamato diavolo e il Satana, e che seduce tutta la terra abitata, fu precipitato sulla terra e con lui anche i suoi angeli.

Allora udii una gran voce che diceva:

«Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo, poiché è stato precipitato l'accusatore dei nostri fratelli, colui che li accusava davanti al nostro Dio giorno e notte.

Ma essi lo hanno vinto grazie al sangue dell'Agnello e alla parola della loro testimonianza, e non hanno amato la vita, fino alla morte.

Esultate, dunque, o cieli, e voi che abitate in essi».

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Salmo 102 (103), 21

R. Alleluia, alleluia.

**Benedite il Signore, voi tutte sue schiere,
suoi ministri, che eseguite la sua volontà.**

R. Alleluia.

VANGELO

Lasciate che l'uno e l'altro

crescano insieme fino alla mietitura



Dal Vangelo secondo Matteo

13, 24-30.37b-43°

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola dicendo:
«Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando, poi, lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania.

Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo".

E i servi gli dissero: “Vuoi che andiamo a raccogliera?”. “No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l’una e l’altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano, invece, riponetelo nel mio granaio”.

Colui che semina il buon seme è il Figlio dell’uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l’ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo, e i mietitori sono gli angeli.

Come, dunque, si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell’uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente dove sarà pianto e stridore di denti.

Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».

Parola del Signore.